Frammento di uno Scudo caduto da Trofei di Ottaviano Augusto: ora esistente nel Cortile delle Mendicanti a Torre de Conti.

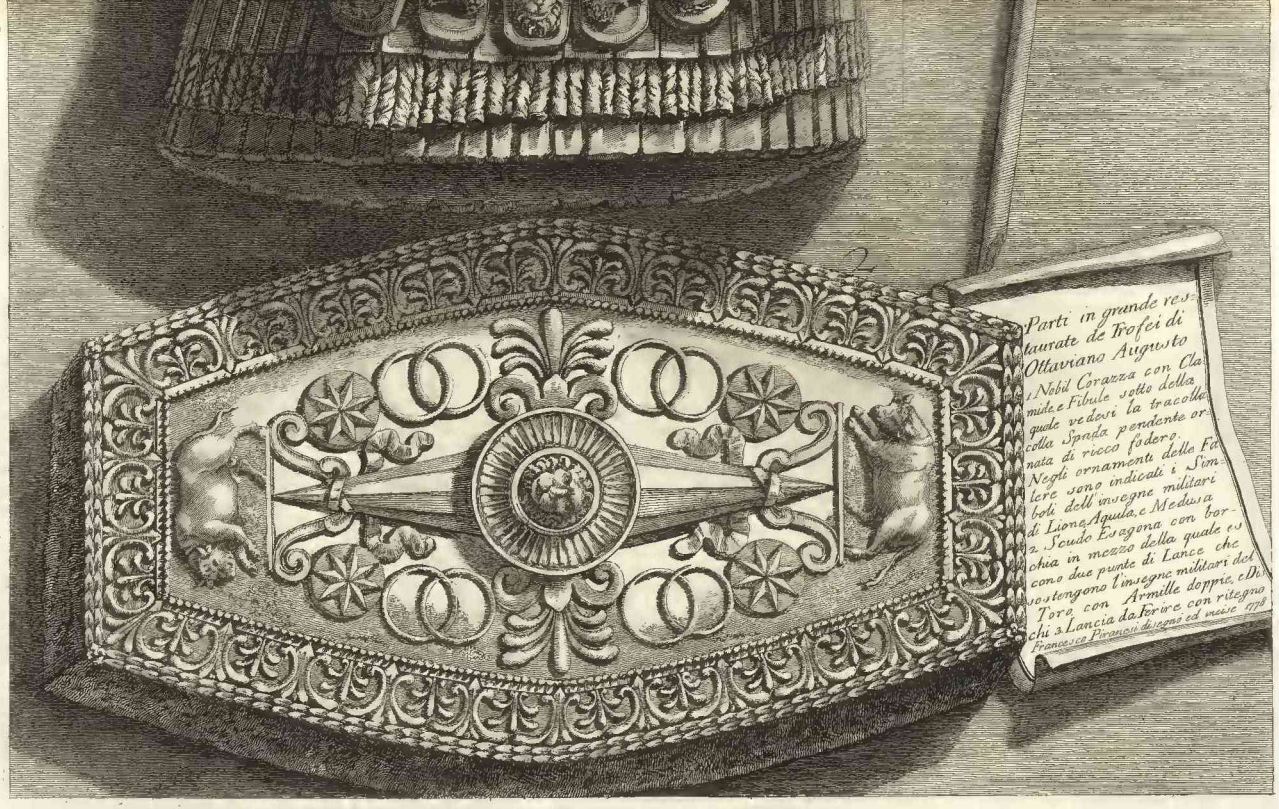
Veduta dell'avanzo del Castello, che prendendo una porzione dell'Acqua Giulia dal Condotto principale, parte ne diffondeva in
vedono sul Campidoglio; e parte ne traman
1. Luogo, donde furon tolti i detti Trofei. 2. Porzione di barbacani rifatta dai moderni. 3. Diramazioni dello speco del Cast

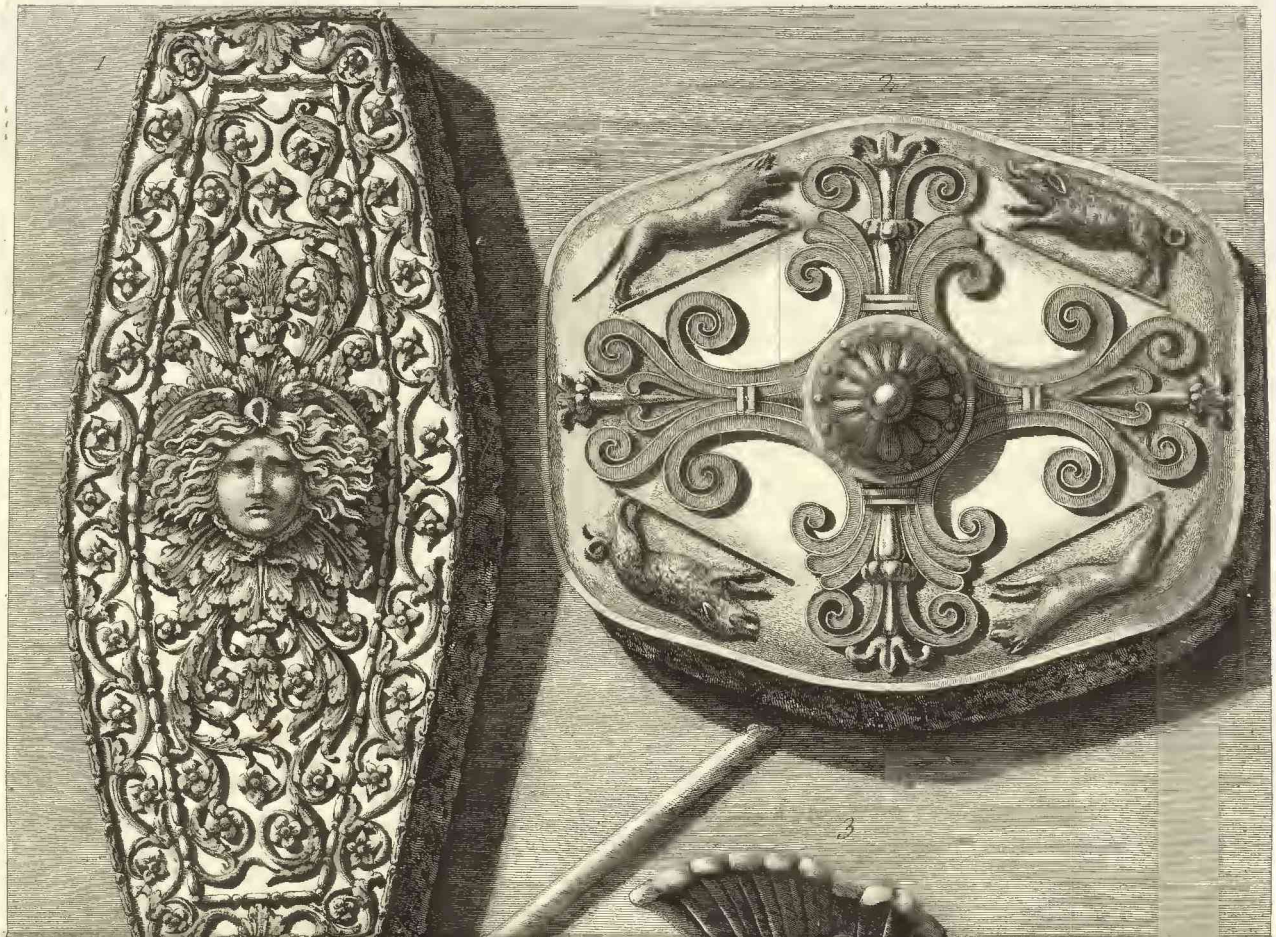
una magnifica fontana che ol'era aderente, e decorata da M. Agrippa fra gli altri ornamenti de' Trofei d'Augusto che ora si
udava per via di Fistole sul Monte Celio
tello, le quali tramandavano l'acqua nella fontana, e per il Celio. 4. Muri e Casino moderni. 5. Villa Palombara.

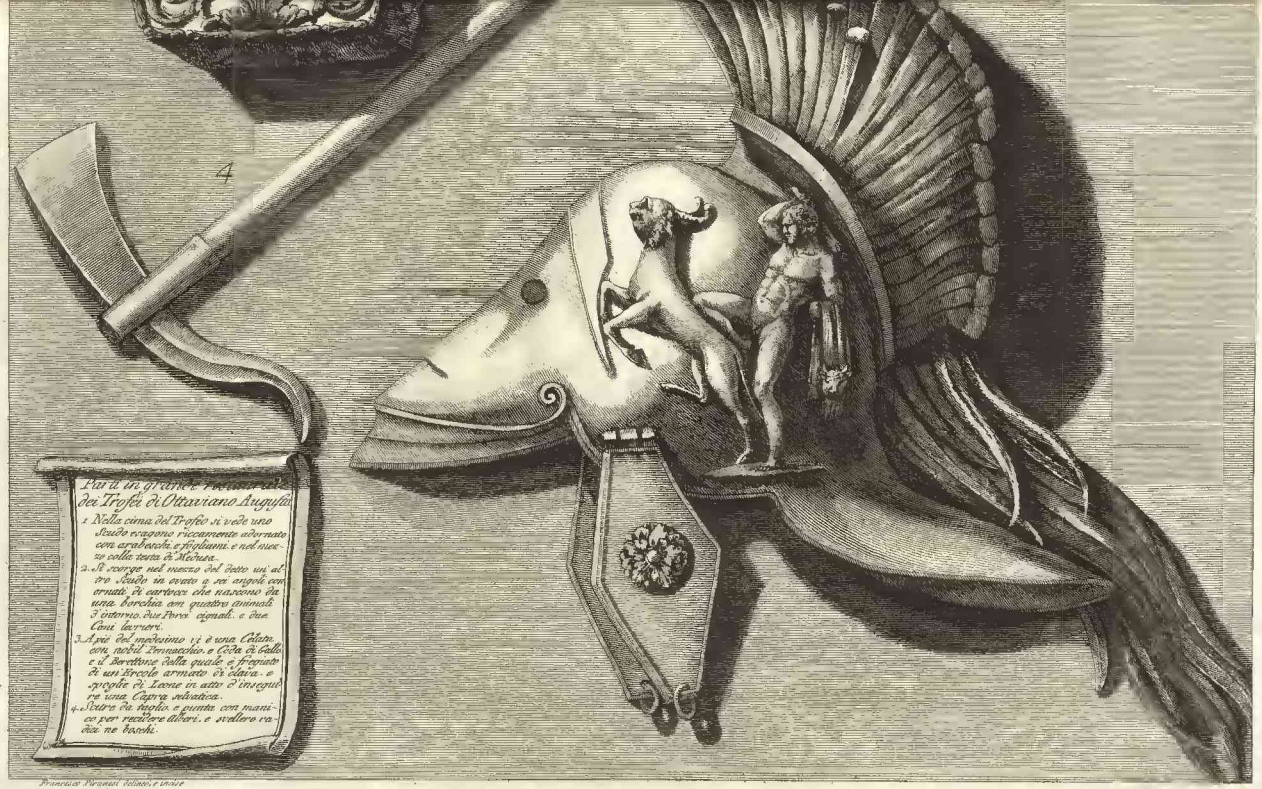
TROFEO DI OTTAVIANO AUGUSTO inalzato per la Vittoria ad Actium, e Conquista dell'Egitto, col mezzo della qual l'vittoria assicurossi il possesso dell'Imperio del Mondo. Siccome sotto la Tavola precedente si spiegalo non potersi ascrivere a Traiano i presenti Trofei a cagione delle Spoglie che li compongono, dalle quali sotto trar se ne può ogni più probabile congettura, così al contrario ininamente assegnar si debbono ad Ottaviano Augusto, poiché in esse e particolarmente in quelle del Trofeo presente chiare appariscono le di lui segnalate imprese. Consideriamo per tanto la grande pesante Armatura a squame con Scimitarra sul fianco appesa ad una ornata cintura, con la parte inferiore magnificamente abbellita di elmi, teste di medusa, di toro, di ariete, di leone, e di aquila egregiamente scolpite. Questa è sostenuta da un grosso tronco d'Antenna di nave piantato nel mezzo avendo ad ambi i lati sospesi a tronchi de Rami degli Scudi intagliati con teste di medusa e foglami di maravigliosso lavoro. Dietro a questi appariscono due gran rostri di nave con bassirilievi di figure, di Sfingi egiziie di corone di frutti, e di altri geroglifici espressivi l'abbondanza; quali geroglifici parimente si osservano nelle spoglie del Trofeo precedente. Sotto a questo grande Armatura vedesi una Matrona tutta merda ritta sopra un rostro di nave colle braccia di dietro legate all'Antenna d'esso, col paludamento reale e colle scarpe all'uso egiziano. Questa figura all'acconciatura de capelli, ai lineamenti della faccia ancorche quasi del tutto ben si raissa per un particolar ritratto di qualche nobile Signora; A piedi della stessa ad alcuni rotti avanzi si offervano due fanciulli, rostri di nave, ancore, elmi, con altri attrezzi navali e militari insieme sotto quali il mare che ondeggia. Da un lato e dall'altro della statua si scorgono due Vittorie alate, le quali sembrano che vino le spalle della gentile Schiava con due pesantissimi scudi dietro a quelle altri scudi, carcassi, e spogli: il tutto con maravigliolo artificio condotto. Ora chi non iscopre in questo illustre magnifico monumento le segnalate vittorie riportate da Ottaviano Augusto contro Marcantonio? Chi non compie la grande Armatura del vinto, e vendicato dall'Imperio? Chi non scorge in quella figura il Ritratto della Regina Cleopatra, portato in trionfo con due piccoli figli, come si legge? Finalmente chi può supporre il contrasto rostri delle navi all'acqua ondeggiante alle ancore, agli attrezzi navali e militari, quali con studiate composizioni l'erudito scultore ha saputo così bene rappresentare. * Tronchi a quali stavano attaccati altri pezzi caduti.

Piranesi Architetto

1
3

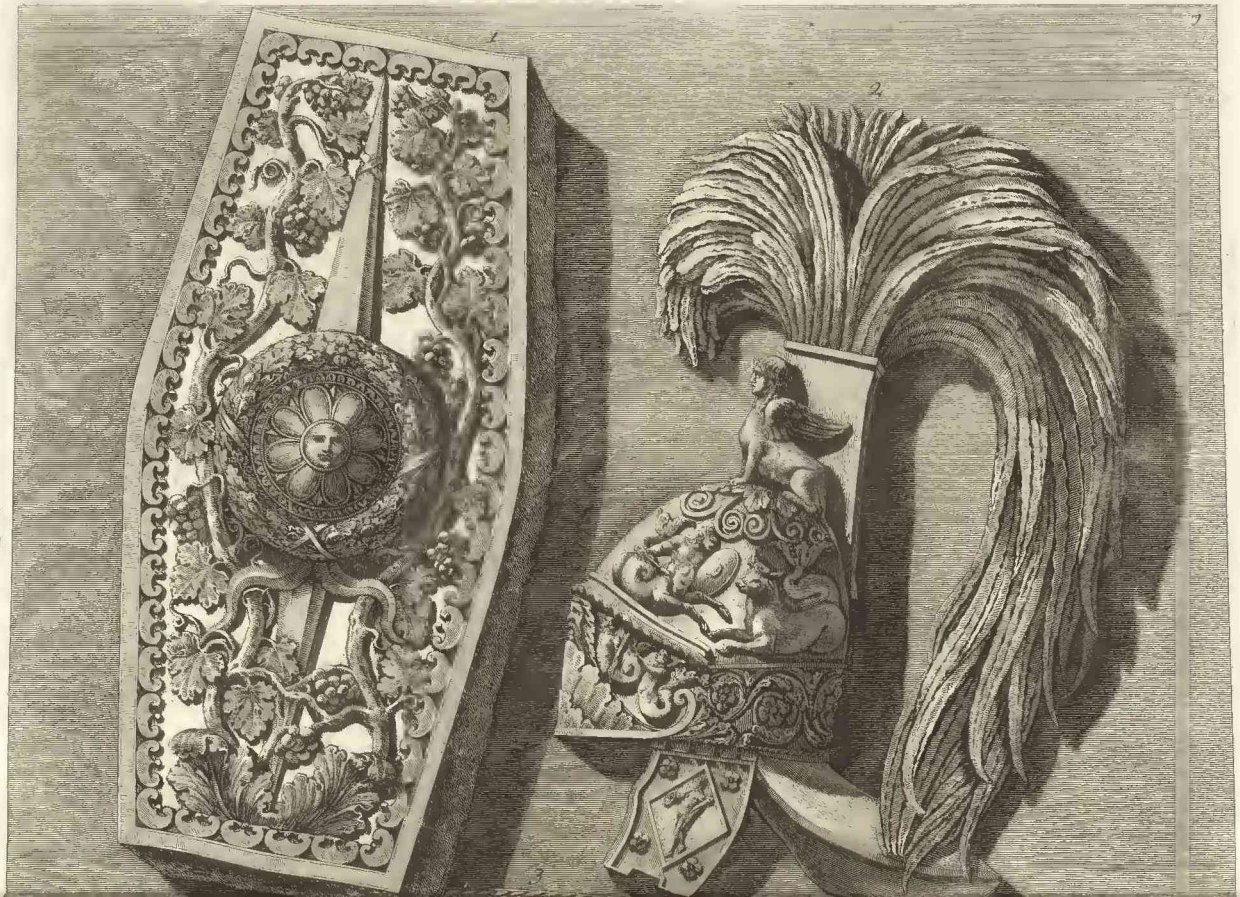

2
Parti in grande res-
taurate de Trofei di
Ottaviano Augusto
Francesco Piranesi disegnò ed incise 1778



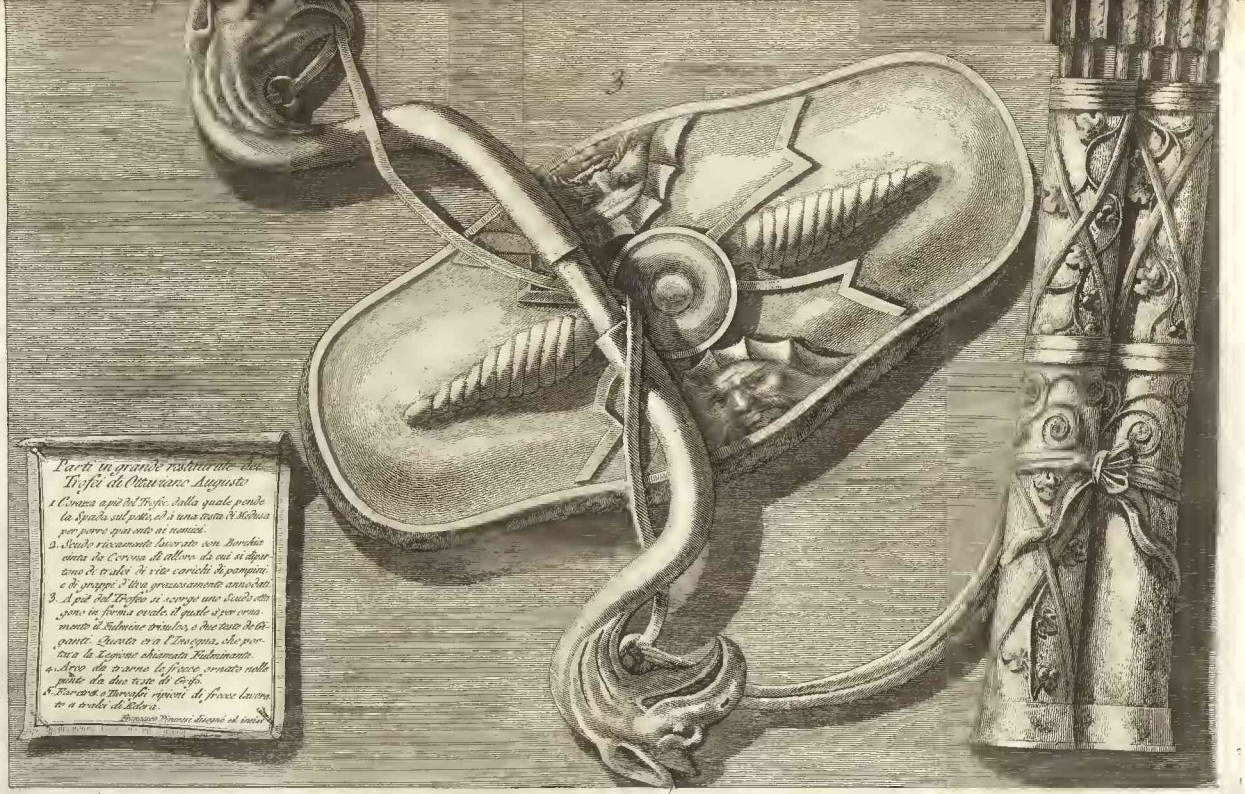

4
Parti di un grande Trofeo
dei Trofei di Ottaviano Augusto
1. Nella cima del Trofeo si vede uno Scudo ovagno riccamente adornato con arabeschi, e fogliami, e nel mezzo vi sella posta di Marte.
2. Si scorge nel mezzo del detto un altro Scudo in ovato a sei angoli con ornati di cartoccie che nascono da una borchia con quattro animali d'intorno due Pavoni eguali, e due Cani lavrieri.
3. A piè del medesimo vi è una Celata con nobil Pennacchio, e Coda di Gallo, e il Barettone della quale è fregiato di un Ercole armato di clava, e spoglie di Leone in atto d'inseguire una Cagna infuriata.
4. Scudo di troglio e punta con manico per raccogliere alberi, e svellere radici ne boschi.
Francesco Piranesi delineò, e incise

TROFEO DI OTTAVIANO AUGUSTO inalzato per la Vittoria ad Actium, e Conquista dell'Egitto, col mezzo della qual Vittoria assicurossi il possesso dell'Imperio del Mondo. Questo Trofeo come pure l'altro (ambi esistenti in Campidoglio) di marmo, di gran mole, di nobilissimo lavoro, furono volgarm.te chiamati di Mario, da taluni di Domiziano, e da molti attribuiti a Trajano per la simiglianza, che asserivono ritrovarsi tra questi ed i Trofei espressi in alcune medaglie dello stesso; come ancora per la maniera di scultura, la quale dicono assimigliarsi a quella della di lui Colonna. Quanto alle due prime opinioni restano facilmente escluse dal leggersi in Plutarco: che i Trofei di Mario rilucevano nell'oro; locchè per conseguenza erano di metallo dorato e non di marmo. In Svetonio; che tutte le Statue, Trofei, Bassirilevi, e quanto fu eretto in onore di Domiziano, tosto dopo la morte di lui, fu fatto gittare a terra per ordine del Senato. La terza quantunque fosse la più ricevuta, tanto però è lontana dal vero, quanto è mal fondata sopra una inconsiderata simiglianza, come in fatti lo può agevolmente conoscere ogni uno, qualunque volta si le medaglie, e la colonna, che i presenti Trofei con attenta osservazione si pongan ad esaminare. Poichè scoprirà una notabile differenza, non dico per il lavoro, essendo tutti e tre di eccellente maniera, ma per la varietà del componimento, diverso ancora da quello de' trofei nelle medaglie espressi, e per la forma differente dell'Armi, che in cadaun di questi insigni monumenti scolpite si veggono. Osservisi il gran Piedestallo della Colonna, in cui numeransi trà que trofei più di cinquanta elmi intagliati de' quali ne pure un solo si trova, che sia simile ad alcuno di questi, che qui fedelmente ho procurato di rappresentare. Osservinsi le Scimitarre e torte e lunghe, le Armature, gli Scudi, gli ornamenti, che si vengeranno affatto dissimili da tutto ciò, che in questi nostri Trofei si ravisa. Dal che mi fo lecito asserire, che le Spoglie de presenti Trofei essendo diverse da quelle e delle medaglie e della Colonna ritengono oltre nazioni diverse da quelle, che sono state debellate da Trajano, a cui perciò non devesi attribuire il Trofei presenti, ma bensì ad Ottaviano Augusto, come sotto l'altro Trofeo sarà dimostrato.

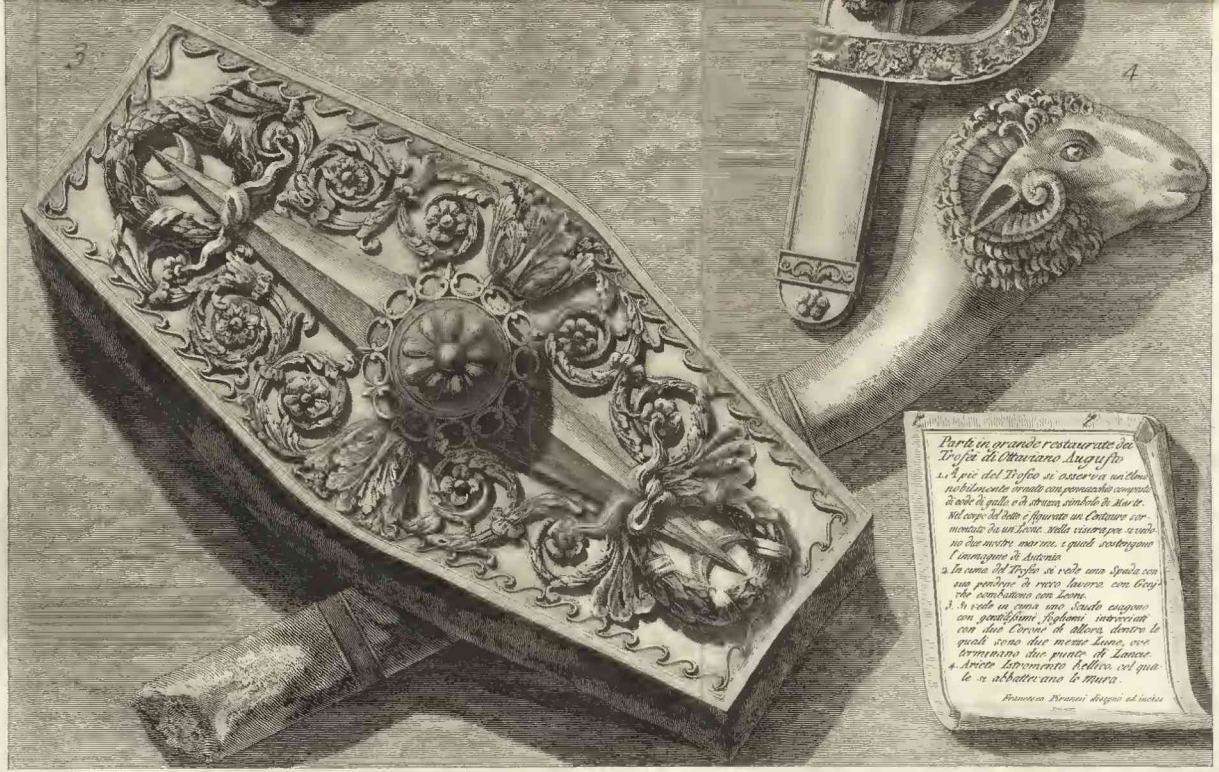
Pranzetti Architetto dis. ed inc.


1
2
3

Trofei di Ottaviano Augusto
1. Scudo in cima uno Scudo ovato bordato chiamato Pelta nel corpo del quale vi sono le spiegate Ali, e nel mezzo vi è una testa del Sole con Corona di quercia. Sotto della cui ona vsono due punte di Lancia
2. Nel mezzo del Trofeo si vede un'Elmo ornato con Centauro combattente con un Toro marino. Il suo Pennacchio è formato di pen ne delle code del quale contenute da una Stringa.
3. Scudo in figura di parallelogrammo ornato di rami di Alloro.
4. Scudo di dodici lati. Nel mezzo vi è una Borchia con testa del Sole circondata da fogliame, e ovulicoli. Vive sono ne Segno del Zodiaco.
Francesco Peranci disegnò ed inciso


3
Parti in grande restaurate del Trofei di Ottaviano Augusto
1. Corazza aperta del Trofeo, dalla quale pende la Spada sul petto, ed è una testa di Medusa per porre quei resti ai nemici.
2. Scudo ricevamente lavorato con Bordure cinta da Corona di allauro, da cui si dipartono Tralci di vite carichi di pampini, e di grappoli d'uva graziosamente annodati.
3. A piè del Trofeo si scorge uno Scudo ottagono in forma ovale, il quale è per ornamento di Palmine trinate, e due teste di Giganti. Questo era l'Insegna, che portava la Legione chiamata Fulminata.
4. Arco da trarne le frecce ornato nelle punte da due teste di Cervo.
5. Faretra, o Turcasso ripieni di frecce lavorate a rilievi di Caldea.
Bonaventura Pinacci disegnò ed intagliò

1
2


3
4
Parte in grande restaurate del Trofeo di Ottaviano Augusto
1. A lato del Trofeo si osserva un Elmo nobilmente ornato con ornamenti congruenti di code di galli e di stirace simboli di Marte. Nel corpo del detto è figurato un Centauro ornamentato da un Leone nella visiera per ciascuno due mostri marini, i quali sostengono l'immagine di Antonia
2. In cima del Trofeo si vede una Spada con suo pendente di ricco lavoro con Grifi che combattono con Leone.
3. Si vede in cima uno Scudo ovagono con gentilissimi Fogliami intrecciati con due Corone di alloro, dentro le quali sono due mezze Lune, ove terminano due punte di Lancie.
4. Ariete Istromento bellico, col quale si abbattevano le Mura.
Francesco Piranesi disegnò ed incise

F. 2

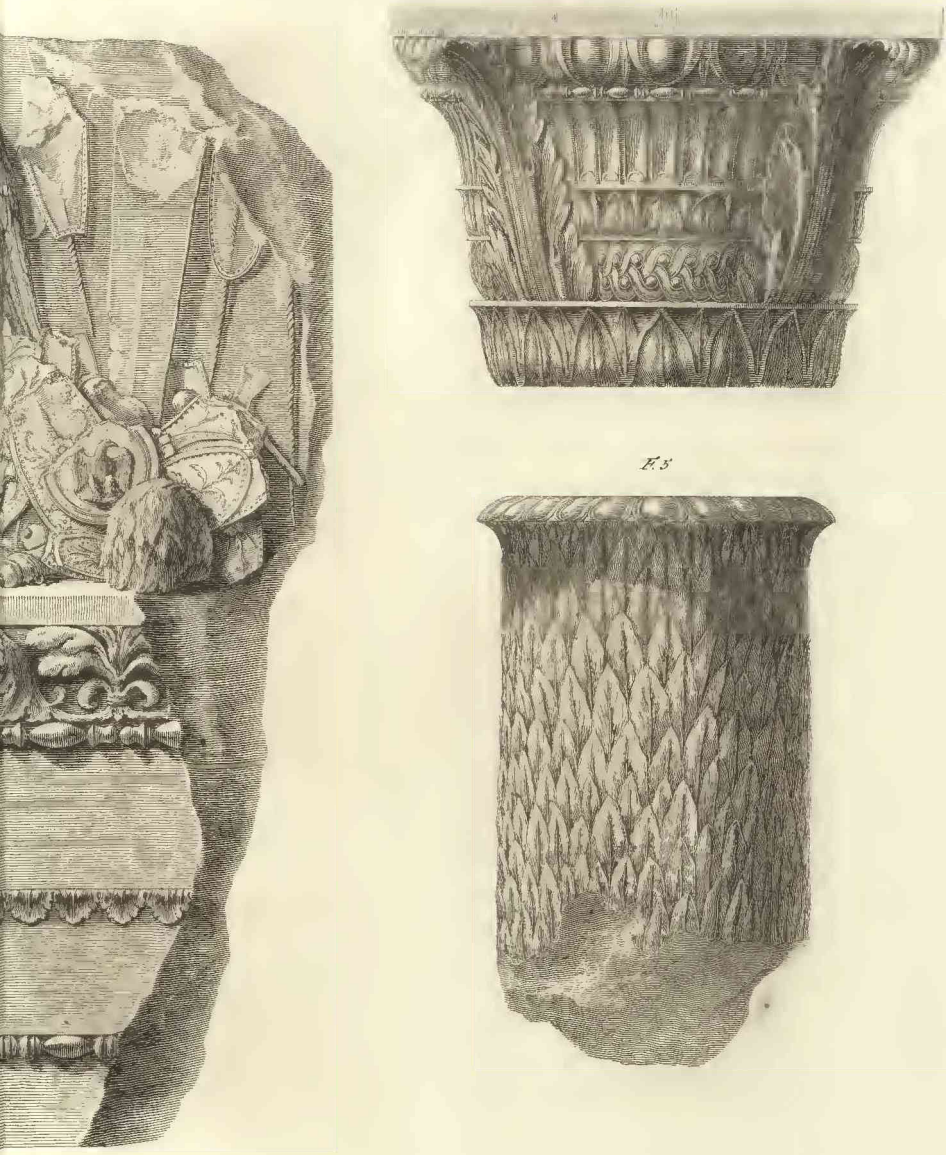
F. 1

F. 4

1. Frammento di marmo di un Architrave e Fregio, ritrovato tra le rovine del Palazzo de' Cesari negli Orti Farnesiani. Nel Fregio, scolpito di eccellente maniera, apparisce una Vittoria alata con a canto il piede di un gran Candelliere. Questa, come vogliono alcuni, stava in atto di coronare un Trofeo, che avea innalzato dinanzi, di cui altro non si vede pregiontemente, che alcuni rotti Scudi appesi in alto, e sotto di essi un gran cumulo di altri Scudi, e di Spoglie militari. L'Architrave, del pari egregiamente lavorato, ha la gola superiore intagliata a fogliami di acanto; l'inferiore a foglie di olmo, ed i tondini compartiti a fuselli, e ad altri capricciosi lavori.

2. e 3. Capitelli giacenti nel giardino de Padri di S. Antonio Abate, creduti del Tempio di Diana. La loro forma, ed invenzione è sì bizzarra, che non risponde ad alcuna delle tre maniere accennate da Vitruvio. L'uno, e l'altro però è di sì diligente simil lavoro, che sembrano opera di una stessa mano

F. 3



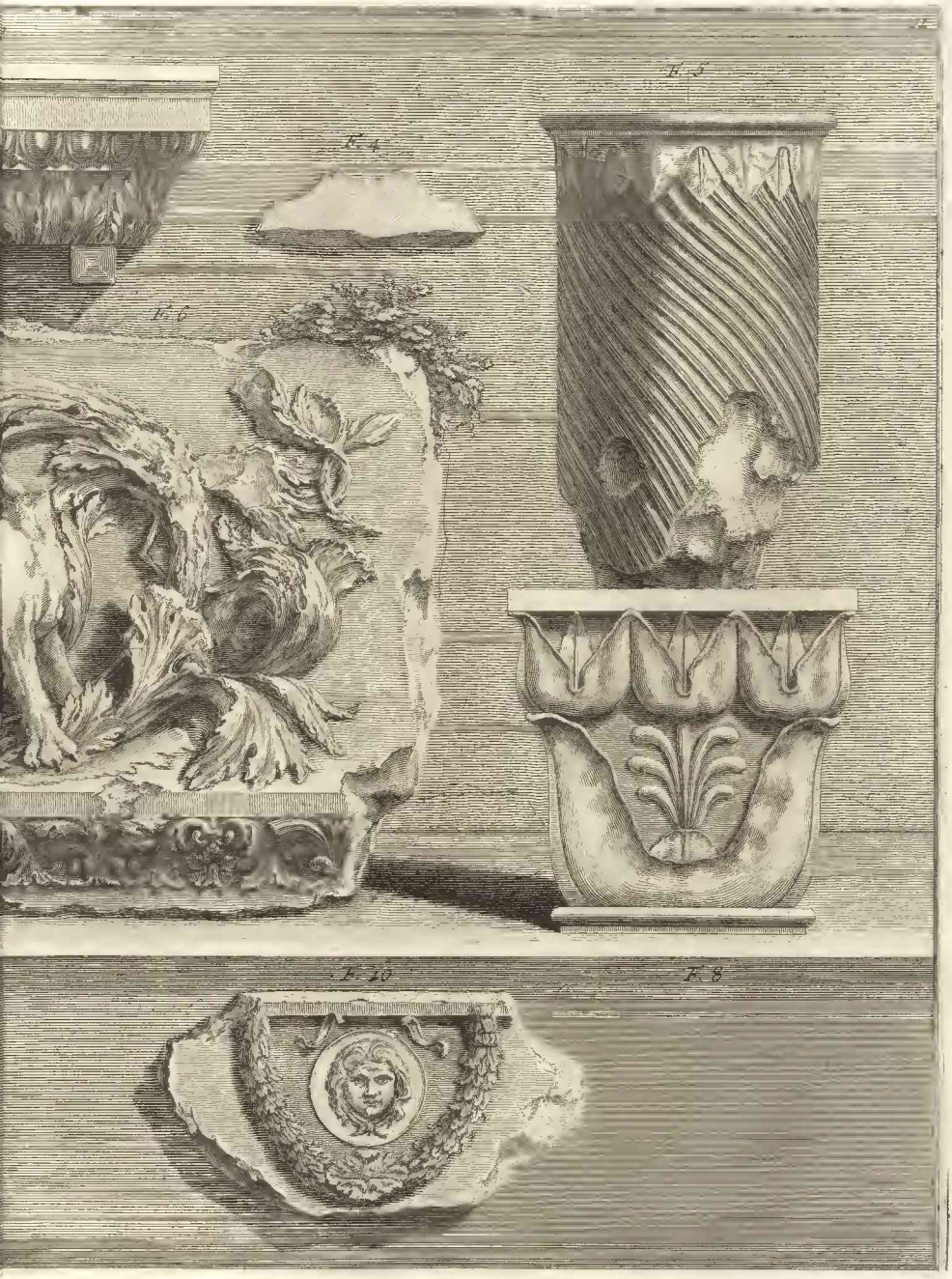
F. 5

4. Pezzo di Colonna di marmo piantata in terra dinanzi la Chiesa di S. Bartolomeo all'Isola. Questa Colonna era attorniata vagamente da una Pianta di edera serpeggiante ed vani, frondi, e fiori, tra quali vagonni degli uccelletti, che van scherzando, il tutto con maravigliosa leggiadria espresso da diligente Scalpello

5 Altro pezzo di Colonna di marmo, esistente in Campitelli dinanzi al Palazzo Capizucchi. Questa è lavorata a foglie di lauro di maniera greca. Il Coltarino di questa Colonna si rende osservabile, per esser composto di mezzo Ovolo intagliato.
Notasi nel Capitello Fig. 2. come pure in alcuni altri di quell'Opera un rialzo, il quale formava una divisione tra l'Architrave, e il capitello. Ciò fù ordinato affinche l'Architrave pendendo più da una parte, che dall'altra per qualche difetto della Fabbrica, premendo non danneggiasse le corna del Capitello

Pir. nesi Architetto dif. ed inc

1. *Pezzo di Colonna di marmo negli Orti Farnesiani, scannellata, ed ornata in bassorilievo di foglie, e di rabeschi.*
2. *Parte della Pianta della medesima Colonna.*
3. *Capitello esistente in magazzino presso la Chiesa di S. Giorgio in Velabro. Partecipa questo Capitello di tutte e tre le maniere di Architettura mentovate da Vitr.°*
4. *Parte della Pianta della Colonna Fig. 5.*
5. *Altro pezzo di Colonna di marmo, la quale si vede internata nell'angolo di una Fabbrica vicino alla Chiesa di S. Francesco di Paola ai monti. Questa era lavorata di scannellature festrali, e di foglie sotto al Collarino leggermente intagliate.*
6. *Frammento di Fregio nel Palazzo de' Cesari, ornato con vari intrecci di fogliami, di animali, e di altre capricciose invenzioni. La Cornice rovesciata, sotto lo stesso parim.° è scolpita a foglie di acanto con altri graziosi lavori.*



7. *Capitello di maniera greca giacente vicino all'Arco de Pantani. Questo Capitello è vestito di varie foglie, parte delle quali sembrano di palma con alcuni fatti simili a quelli di quercia.*
8. *Capitello posto sopra la porta di una cantina nella Vigna del Marchese de Cavalieri, full'Aventino. Questo assalto è fuori de' precetti di Vitruvio; di ornamenti apparenti di foglie di lauro, di campanelle, od altre simiglianti.*
9. *Frammento di un Fregio antico di stucco esistente in una Sala della rinomatissima Villa di Adriano Imperatore a Tivoli. In questo Fregio ancorche di fragile materia, e dopo tanti secoli pure si distingue una somma delicatezza di lavoro.*
10. *Alto a piombo di Ornamento di marmo situato sopra la porta di una Casa vicino a Ponte Lugano sopra la strada di Tivoli. Contiene questo Pezzo una bella Maschera, posta in mezzo ad un Festone intagliato a foglie di quercia.*

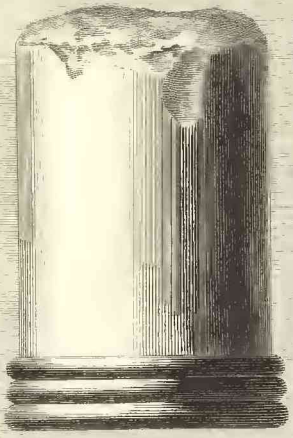
Piranesi Architetto dis.ed inc.

F. 1

F. 2

F. 3

F. 4



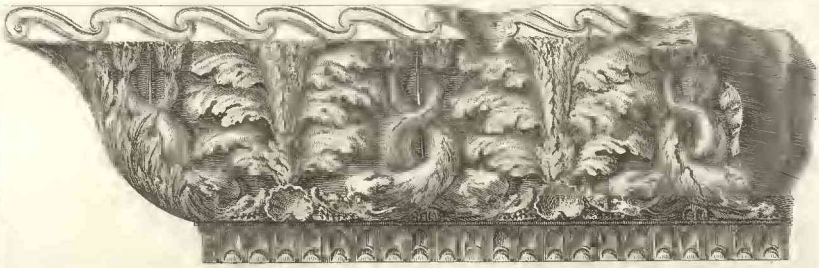
F. 5

F. 6

1. Capitello di marmo nel Palazzo Mattei, ornato di cornucopie co' frutti e fiori, di festoni, e di altri fogliami co' lumache nelle foglie di mezzo: il tutto con gran diligenza condotto dall'arte. Osservasi ancora di particolare il tondello posto sopra al collarino.
2. Altro Capitello del Palazzo de' Cesari negli Orti Farnesiani. Notasi in questo, da ottimo scalpello lavorato, un primo ordine di foglie, che a guisa di corona cinge nella parte inferiore la campana, essendo nel restante abbellita da vari altri fogliami graziosam.te intrecciati, i quali serpendo a foggia de' cavicoli d'intorno le Volute sostentate da altre foglie grandi, sono loro di vago nobilissimo ornamento.
3. Capitello nel Palazzo Mattei, rappresentante una cariatide, circondata a piede da una ghirlanda di lauro. La parte di sopra è ornata di aquile, festoni, e ghirlande.
4. Pezzo di Colonna, giacente nelle Terme Antoniane. È cinta da piede come da tre grossi anelli, dai che sembrano indicati i principj della Colonna.
5. Altro pezzo di Colonna scannellata, sopra la quale si vede l'avanzo del suo Capitello nobilm.te ornato d'intagli. Nel Cortile del Pal.zo Farnese.
6. Parte della Pianta della suddetta Colonna.

Pirenesi Architetto dis.ed inc.

F. 1



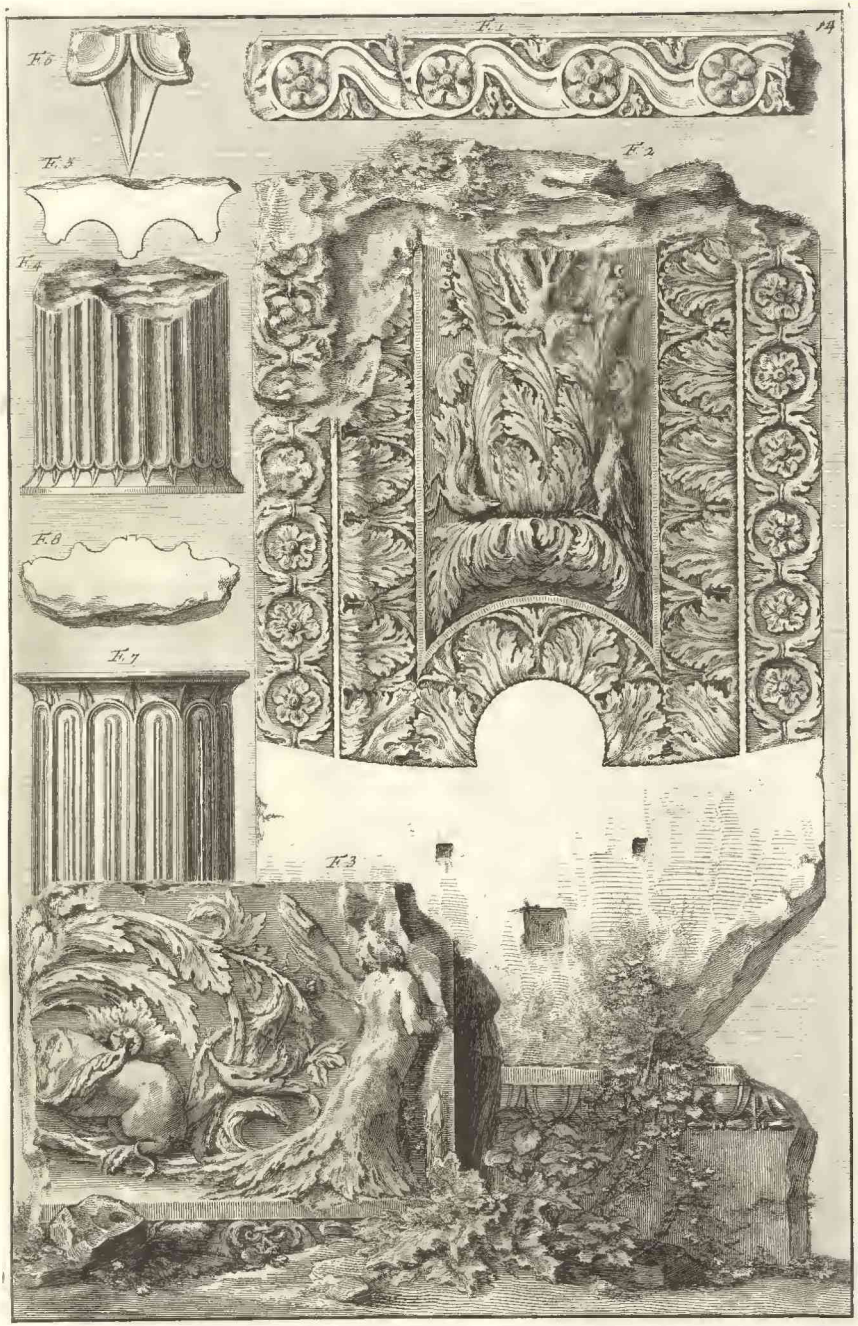
F. 2

F. 3

F. 4

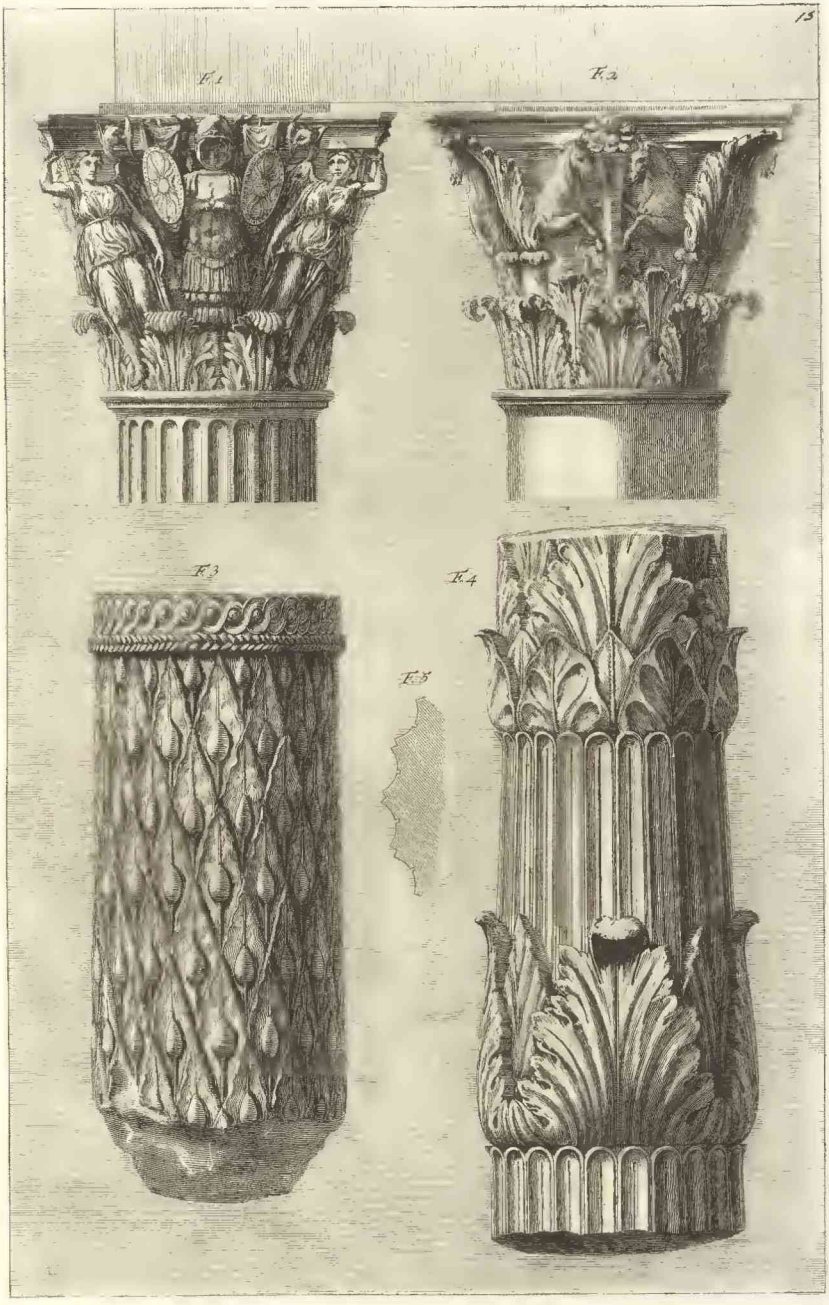
1. Parte di una Cornice di marmo, la quale con tutti gli altri pezzi della Tavola presente fu trovata nelle rovine del Palazzo de Cesari, ed era posta negli Orti Farnesiani. Si vegggono scolpiti in questa con maravigliosa artificio de fogliami, delfini, conchiglie, e de altri ben disposti lavori.
2. Soffitto di un Cocciolatto di Cornice, abbellito con intagli di varie frondi, cocce de frutti di pino in vaga maniera composti, et circondati da altre foglie a guisa di corone, annesse una all'altra, e da fascie legate.
3. Parte di altra Cornice lavorata nella Gola reversa di fronde, bacche, e di altri capricci interposti a graziosi compartimenti di fettucce. La Corona, o sia Piano è adornato di mezzarone, coccole, e fogliami in vago ordine serpeggianti.
4. Soffitto della detta Corona scolpito con ornamenti di cocce de frutti di pino, foglie, funghi, e di altri simili frutti prodotti dalla natura.

Bronzi Architetto dis. ed inc.



1. *Facciata di un Gocciolatoio in piano, scolpito di rose, Viticci, e fiori, in vago ordine distribuiti.*
2. *Avanzo di un Soffitto di Architrave, ornate maravigliosamente, d'intagli a perfezione condotti. Veggonsi nel piano de laterali delle Fascie disposte a guisa di Corone con rose in mezzo. L'altro piano, che segue, è sfondato da una gola rovescia, intagliata a foglie di quercia, con sue listelli, che la dividono e dal primo piano, e dalla parte di mezzo, cui graziosamente circonda. La parte di mezzo convessa a modo di bastone porge in fiori in basso rilievo un festo cespuglio e tessere di foglie, tronchi, e frutti co' loro uccelli, che vi spiccano.*
3. *Pezzo di Fregio ornato di scudami, fiori, animali, e figure a grottesco. Tutti e tre li suddetti Pezzi esistono negli Orti Farnesiani.*
4. *Pezzo di Colonna di marmo scannellata e co bastoni di mezzo rilievo, come nella Pianta fig. 5. da capo de quali sporge punte di asta come si vede nella fig. 6. Questo Frammento coll'altro, che seguisi, si trova nel Cortile del Toro Farnese.*
7. *Altro pezzo di Colonna con scannellature, e bastoni, e colle punte di Asta. Ogni scannellatura ha nel mezzo un rilievo, che si spande ad uso di due gole rovescie, come appare nella Pianta fig. 8.*

Peruzzi Architetto del. ed inc.



1. *Capitello di marmo, il quale co'l altro, che segue, esiste nella Basilica di S. Lorenzo fuori delle mura. Si vede in questo Capitello la parte inferiore vestita da un primo ordine di foglie corintie; il rimanente ornato di spoglie militari, a guisa di Trofei colle Vittorie alate ne' fiachi, le quali sostentano le corna della stessa.*
2. *Capitello lavorato di varie foglie egregiamente scolpite. Sorgono da queste altre foglie a modo di cauletti, le quali vanno ad appoggiarsi sotto le corna dell'abaco. Sorgono inoltre de cornucopie, i quali coi loro frutti formando le rose vengono sostenuti da cavalli, che usciti, sembrano di sotto dagli stessi cauletti.*
3. *Pezzo di Colonna, esistente al Palazzo Capizucchi, vestita di foglie e frutti. Il collarino pare formato da una treccia di fiuni, da fascie in vasi ordinati, ivi intrecciate.*
4. *Altro Pezzo di Colonna, nel cortile dell'Ufizio delle tre Fontane. Ella era divisa da più ordini di scannellature, investite, come da cornici di doppi fogliami. La Fig. 5. dimostra parte della Pianta della medesima Colonna.*

Piranesi Architetto dis. et inc.